



Bellinzona, 17 novembre 2022

RAPPORTO DI MINORANZA COMMISSIONE DELLA GESTIONE

Mozione 71/2020 "Progetto EcoBelli: responsabile ufficio ambiente e natura ECOBELLI/ECOTEAM" di Lisa Boscolo e Martina Malacrida Nembrini per il gruppo Unità di sinistra

Lodevole Consiglio comunale,
Signor Presidente,
signore e signori consiglieri comunali,

La Mozione 70/2020 affronta un tema importante. Un tema che era tale al momento in cui la stessa è stata presentata: e che tale è rimasto malgrado siano passati quasi tre anni.

Tanto è vero che il Municipio, nelle sue Osservazioni preliminari, riconosce l'esistenza e la serietà del tema del littering, addirittura arrivando, nelle conclusioni, ad affermare di **"condividere nel principio gli intenti della mozione"**; salvo poi, per le ragioni di cui parleremo più avanti, proporre il rigetto.

Nelle Osservazioni preliminari, l'esecutivo scrive: **"Il tema del littering, in particolare vista anche l'evoluzione purtroppo negativa di questo ultimo periodo, è conosciuto ed è considerato di sicuro interesse. Si riconosce che le risorse attualmente messe in campo non assicurano una ottimale gestione della problematica e che pertanto le aspettative, in termini di risultati pratici, risultano spesso disattese. Il Municipio vede pertanto in modo positivo la possibilità di rafforzare l'attenzione su questo tema ed è di principio favorevole ad approfondire la problematica secondo gli indirizzi evidenziati nella mozione"**.

Tuttavia, malgrado una serie di incontri e di approfondimenti, non sono finora emersi elementi concreti, seri e convincenti testimoni di un atteggiamento più attivo da parte dell'autorità comunale verso un fenomeno che, almeno a parole, si dice di voler contrastare.

In altre parole, nel periodo intercorso tra la presentazione della mozione e la discussione attuale non si sono fatti passi in avanti significativi. Il Municipio è venuto meno persino a quanto aveva auspicato nelle osservazioni preliminari, laddove affermava che **"Il tema potrà concretamente essere affrontato, per lo meno a livello organizzativo e finanziario, nel corso del 2021 con la nuova legislatura. In base alle risultanze di queste prime analisi potrà poi essere sottoposta al legislativo una proposta operativa volta a concretizzare il concetto di progetto pilota proposto dalla mozione"**. Siamo ormai alla fine del 2022 e non solo non sono stati affrontati gli aspetti

organizzativi e finanziari, ma non vi è nemmeno l'ombra della concretizzazione di un "progetto pilota" al quale si faceva riferimento.

In realtà, e siamo qui alle Osservazioni finali presentate dal Municipio, non si oltre generici auspici, in particolare nell'ambito della educazione dei cittadini e delle cittadine, nonché di vaghi progetti di informazione e sensibilizzazione.

Malgrado sia passato un certo tempo tra le osservazioni iniziali e quelle conclusive, e malgrado il Municipio confermi la propria preoccupazione sulla persistenza e la serietà del fenomeno (constatando anche un certo aggravamento della situazione), le conclusioni sono veramente misere. Le riportiamo direttamente: ***"Il messaggio indicato nella mozione potrebbe essere veicolato sfruttando i canali già attualmente esistenti. In primis con la sensibilizzazione a livello scolastico cittadino, potenziando quanto già viene fatto, e coinvolgendo in prima persona docenti e allievi in attività di prevenzione e pulizia. Potrebbero inoltre essere intensificate le attività di prevenzione affidando a personale già operante in Città il compito di gradualmente potenziare e affinare la cartellonistica sensibilizzando i cittadini, anche tramite l'annuale bollettino informativo riguardante la raccolta dei rifiuti, anche su questo aspetto. Quale ultima ratio andrebbe anche considerata la possibilità di intensificare le sanzioni in caso di effettivo e verificato abuso.»***.

Sappiamo tutti quanto siano importanti nelle questioni ambientali (in qualsiasi forma esse si presentino) la sensibilizzazione e i meccanismi educativi tesi a forgiare atteggiamenti diversi e rispettosi dell'ambiente; ma si tratta di una strategia orientata sul lungo termine; in una prospettiva di questo tipo si vogliono ottenere risultati, duraturi ed efficaci proprio inserendoli in una strategia di lungo periodo. Ciò non contraddice la necessità di organizzare comunque interventi sul breve termine che permettano di contrastare i fenomeni che danneggiano l'ambiente.

Per questo, le buone intenzioni espresse dal Municipio (e fatte anche proprie dal rapporto di maggioranza della commissione della gestione), rischiano di non andare molto lontano; di restare, per l'appunto, buone intenzioni, incapaci di offrire un intervento organico, pianificato ed efficace.

In verità l'opposizione del Municipio e della maggioranza della commissione della gestione ha come punto centrale la questione finanziaria, nel quadro di una visione nella quale le esigenze di tipo ambientale devono comunque cedere il passo a esigenze di tipo finanziario.

Nelle Osservazioni iniziali del Municipio questo atteggiamento assumeva la formulazione prudente della necessità di ***"ponderare con cura sia gli aspetti organizzativi (struttura ed inserimento del team, definizione di compiti e competenze), sia gli aspetti finanziari (si ipotizzano almeno 150'000.00 CHF/anno) che di fatto avranno un'incidenza non trascurabile sulla gestione ordinaria"***.

Nelle Osservazioni conclusive questa "ponderazione" viene risolta con la decisione di rinunciare a stanziare fondi in questa direzione, limitandosi a utilizzare le ***"attuali risorse"***; infatti il Municipio ***"ritiene che con un miglior approccio e facendo capo alle risorse già in essere si possa ottenere un miglioramento della situazione"***. Appare chiaro che il «miglior approccio» significa un approccio che non costi nemmeno un centesimo in più di quanto si spende oggi.

Conosciamo tutti i discorsi che ricorrono a parole quali «efficienza», «ottimizzazione», etc.; termini intesi ad indicare come una migliore utilizzazione di risorse (in questo caso quelle dell'amministrazione e dei servizi comunali) possa portare non solo a un migliore svolgimento di alcuni compiti, ma, addirittura, ad affrontarne di nuovi senza un potenziamento quantitativo di queste stesse risorse.

Dobbiamo qui constatare che, per ora, queste parole sono quasi sempre rimaste solo delle parole dal punto di vista della loro traduzione pratica, assumendo di fatto i contorni di discorsi ideologici volti a mascherare la volontà politica di ridurre il ruolo dell'ente pubblico o, nel migliore dei casi, di non potenziarlo.

Conclusioni

Alla luce di queste considerazioni non possiamo che sottolineare l'aspetto contraddittorio della posizione del Municipio e della commissione della gestione (che riprende nel suo rapporto, quasi alla lettera, le osservazioni municipali).

Riteniamo che vi siano importanti e decisive considerazioni alla base della mozione (che vengono d'altronde illustrate in modo ampio e articolato nelle motivazioni introduttive della stessa); queste devono avere la prevalenza, in una prospettiva di difesa e preservazione dell'ambiente, su qualsiasi altra considerazione di tipo finanziario.

Alla luce di queste considerazioni invitiamo il Consiglio Comunale a

risolvere

- La mozione 71/2020 "Progetto EcoBelli: responsabile ufficio ambiente e natura ECOBELLI/ECOTEAM" di Lisa Boscolo e Martina Malacrida Nembrini per il Gruppo Unità di sinistra **è accolta.**

Con ogni ossequio.

PER LA MINORANZA DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE

Giuseppe Sergi